

DEL SECRETARIO

D'esilio. *piate per via delle mie lettere che le cose mie non uanno bene, confidandomi nella uostra beneuolenza, la qual crebbe fra noi fin da primi anni, per cio che questa mia disauentura sò che ui dispiacerà come quello che la riputerete comune a uoi per l'amor che mi portate. Ma se scriueremo lamenti docci di esser stati mandati in esilio per qualche nostra operatione si come auuiene alla giornata. La prima parte in questo caso seruirà a prender beniuolenza dalla persona alla qual si scrine, dimostrando che ci confidiamo grandemente nell'amore che ne porta, onde stimera che questa nostra disauentura gli sia comune, come sarebbe a dire, scriuendo Giulio a M. Pietro del suo esilio hauuto per colpa di Thomaso suo nemico, dirà a questo modo. Io nelle calamità seguite sono uisato ricorrere a miei amici, per opera de quali sollevato alquanto io possa respirare, per la qual cosa sapendo io quanto uoi mi siate amico, e quanto ui sia comune ogni mio fatto, ho deliberato di auisarvi di tutto quello che mi è auuenuto ne i giorni passati, accioche scoprendoui la mia piaga, possa riceuer da uoi consiglio & aiuto.*

CONSOLARE.

Consolare è quel medesimo che confortare, e comprēde sotto di se il genere consolatorio. Et è il consolare proprio del genere deliberatino, & ha

ha